

COMPETENZA CONVINZIONE CU♥RE

Testimonianza di una partecipante

Roberta Riva 24 anni – master 2015

Inaspettato e apprezzato, coinvolgente e familiare, sarcastico e istruttivo... è così che mi piace ricordare il master di Lecco 100. Dopo un paio di settimane dalla fine mi ritrovo seduta alla scrivania, incapace di prendere seriamente in considerazione l'idea di mettermi a scrivere la tesi. Fa troppo caldo, sono troppo svogliata.

Pensando al semestre appena trascorso, tosto ma di grandi soddisfazioni, non posso non pensare a voi o meglio a noi, e alla classe che si era creata. È stata decisamente un'esperienza interessante, annebbiata su alcune tematiche, innovativa in altre. Ci ho messo un po' di tempo a capire che in quei venerdì, investiti in quella sala, con persone che non conoscevo, senza sapere cosa aspettarmi, non avrei capito tutto. All'inizio mi son detta: "oh, mio Dio! ma perché perdo tempo così?". Poi ho capito che non era necessario capire sempre tutto, che non era possibile, ma che andava bene così. Quello era imparare.

Differentemente da alcune compagne non posso dire che ho concluso questo master sentendomi una persona diversa. Sono la stessa ragazza che il primo giorno è entrata con il sopracciglio alzato e gli scarponcini della neve. Pochi giorni fa sono uscita da quella stessa struttura con un gran sorriso e nuove consapevolezza. Non posso dire di aver imparato qualcosa di specifico durante i miei venerdì; differentemente, quello che posso dire è che ho ricevuto molti e molti input. Spero sinceramente di saperli trasformare in output.

Nella vita mi hanno sempre insegato che per ogni cosa che ottini c'è un prezzo da pagare. Stavolta non ho pagato nulla, anche il tempo speso, è stato speso bene. Direi che è un ottimo insegnamento. Ho ricevuto molto e non mi è stato chiesto niente in cambio. La cosa più strana è che non mi è stato nemmeno mai chiesto di scrivere l'articolo della settimana, non ho mai capito se fosse un mancanza di fiducia nella mie capacità sintetiche o se per non sobbarcarmi di nuovo materiale da lavoro in mesi così impegnativi. Voglio immaginare la seconda. In ogni caso, grazie.

Bene a questo punto direi che la confessione è terminata ma sono fatta così, alla fine di un percorso anche a me piace lasciare un lascito. Di certo quello che ho fatto e quanto mi sono impegnata in questo master e nel mio lavoro di gruppo, non rispecchia quanto avrei potuto o voluto fare ma il tempo è tiranno, soprattutto in alcune stagioni della vita e di certo per persone che "se la prendono" troppo, come me.

Ora non ho più scuse, ho tutti gli strumenti per trovare il modo di battermi le mani da sola. Devo solo trovarmi uno slogan prima.

Siete un team di lavoro originale e appassionato, direi che non vi serve altro.

Grazie

Roberta